

VAIANO (A12)

Il generale James, comandante della 36° brigata, 78° divisione, il 20 giugno lanciò i suoi uomini all'attacco della Trasimene Line, a Villastrada. Sebbene il villaggio venisse liberato, i tedeschi respinsero l'offensiva a seguire che James lanciò verso Vaiano. La popolazione di Vaiano, rifugiata nelle cantine sotto i palazzi della piazza o nei nascondigli tra i ripidi oliveti che scendono al Lago di Chiusi, udì crollare il campanile della chiesa. Quelli che ebbero il coraggio di mettere la testa fuori dai rifugi videro i tanks della Wiltshire Yeomanry in fiamme, tutti in fila lungo la strada che porta da Vaiano a Villastrada.

Il 21 giugno venne attaccato Vaiano, due membri della *Wiltshire Yeomanry* rimasero uccisi il giorno 20, probabilmente si trattava dell'equipaggio dei tanks.

Don Angelo Gori narra che il primo ed il più grande bersaglio fu il campanile della chiesa costruita da poco. Il 22 caddero alcune granate. Un proiettile proprio sulla bocca del rifugio-cantina Cesarini Pasquale scoppia seminando la morte: i bambini che si erano avvicinati per prendere un po' d'aria cadono due morti.

Dopo che la 36° brigata ebbe fallito nel tentativo di sloggiare i tedeschi da Vaiano, agli abitanti del paese non restò che attendere l'arrivo del 2°/4° *Hampshire Regiment* della 28° brigata, 4° divisione, perché il loro incubo svanisse¹.

Quando il generale Kirkman, comandante del XIII corpo britannico, decise il 21 giugno che l'attacco di un corpo d'armata sarebbe stato necessario per sfondare le difese del Trasimeno, predispose l'avanzata della 4° divisione dalle riserve per rinforzare l'assalto e dispiegarla ad ovest di Vaiano con l'ordine di prendere il posto del 5° Buffs della 78° divisione nella notte del 22-23 giugno. La 28° brigata, guidando la 4° divisione, affrontò una dura battaglia per liberare Vaiano dove i paracadutisti della 1° divisione, esausti ma ancora tenaci, combattevano con la solita caparbia. Minacciati dall'avanzata della 78° divisione attraverso il torrente Pescia, i tedeschi si ritirarono il 25 giugno a Vaiano e ripiegarono verso la loro principale linea difensiva sul colle Casamaggiore-Frattavecchia. La 28° brigata avanzò disponendosi con due battaglioni, il 2°/4° *Hampshires* a sinistra verso Gioiella e la *Somerset Light Infantry* a destra verso Badia, onde stabilire un contatto con l'ala sinistra della 78° divisione².

¹ Dethick, J. K., *La battaglia dimenticata, Alleati, Tedeschi e popolazione civile sulla linea del Trasimeno giugno-luglio 1944*, Perugia, Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation, 2004, pp.95-96.

² Dethick, J. K., *La battaglia dimenticata, Alleati, Tedeschi e popolazione civile sulla linea del Trasimeno giugno-luglio 1944*, Perugia, Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation, 2004, p.147.